Siracusa. Distacco dal soffitto all’ospedale Umberto I: feriti due pazienti ricoverati

> Incidente oggi all’ospedale Umberto I. “Un improvviso e imprevedibile distacco di parte dell’intonaco del soffitto di una stanza di degenza del reparto di Medicina -spiega una nota dell’Asp – ha provocato il ferimento lieve di due pazienti ricoverati che si trovavano in camera. I due pazienti sono stati medicati e sottoposti ad accertamenti radiologici che hannoe scluso la presenza di lesioni traumatiche. Rimarranno sotto osservazione. Sono intervenuti i tecnici reperibili dell’azienda per gli accertamenti tecnici del caso nel reparto e nelle aree limitrofe. Da un primo esame lepisodio appare localizzato e forse dovuto ad una precedente infiltrazione non visibile, che avrebbe causato il distacco. Sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri

---

Siracusa. Vicenda Sea Watch, multati i parlamentari saliti a bordo e il sindaco

Multa per i parlamentari e le persone che raggiunsero in gommone la Sea Watch nei giorni in cui sostava al largo della costa siracusana in attesa dell’autorizzazione all’attracco.La nave restò bloccata per nove giorni con 47 migranti a bordo. I

parlamentari, tra cui Stefania Prestigiacomo, dovranno pagare 2 mila euro perchè salita a bordo della nave prima che salisse il medico, come dice la legge per le navi provenienti da paesi extraeuropei. Sanzione anche per Riccardo Magi di + Europa e Nicola Fratoianni, di Sinistra italiana. Una seconda ispezione a bordo fu effettuata dall'allora segretario del Pd Martina e dal presidente del partito Orfini, denuniati per questo. Analoga sanzione è stata notificata al sindaco, Francesco Italia e alle persone che salirono a bordo il 28 gennaio scorso (la rappresentante di Sea Watch Giorgia Linardi e Alessandra Sciurba di Mediterranea).

Santa Lucia delle quaglie: l'uscita del simulacro dalla Cattedrale

Arrivano al momento culminante le celebrazioni legate alla Festa del Patrocinio di Santa Lucia. Alle 10.00 , solenne celebrazione eucaristica presieduta da mons. Ignazio Zambito, vescovo
emerito di Patti, e alle 12.00 uscita del simulacro della patrona siracusana e processione verso la chiesa di Santa Lucia alla Badia. In piazza Duomo avrà luogo il tradizionale lancio delle colombe.
Alle 20,00 in piazza Duomo IV Raduno Bandistico Santa Lucia con la partecipazione del ComplessoBandistico Akray – Città di Palazzolo diretto dal Maestro Marco Garro, del Corpo Bandistico "M. O. Penna" della città di Scicli diretto dal Maestro Carmelo Magro, della Banda Musicale "Gorgia" di

Lentini diretta dal Maestro Paolo Di Bartolo, della Banda Musicale del Liceo Tommaso Gargallo diretta dal Maestro Giovanni Uccello.

Ieri ,centinaia di fedeli hanno preso parte questa mattina alla traslazione del simulacro di Santa Lucia dalla cappella all'altare maggiore della Chiesa Cattedrale. La festa del Patrocinio si è aperta
ufficialmente alle 7.30 del mattina con la cerimonia della consegna delle chiavi della nicchia
dai componenti della Deputazione al maestro di Cappella Benedetto Ghiurmino. A traslare il
simulacro, oltre ai berretti verdi, anche alcuni atleti dell'Ortigia di pallanuoto ed anche un turista inglese.Alle 19.00 celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo mons. Salvatore Pappalardo e alle 21.00 sul Sagrato della Cattedrale Concerto del Corpo Musicale " Città di Siracusa " diretto dal maestro Michele Pupillo.

La scomparsa del senatore Corallo, camera ardente al Salone Borsellino

Camera ardente per il senatore Salvatore Corallo. Sarà aperta lunedì pomeriggio dalle 16 alle 20 nel salone Borsellino. E' quanto la famiglia, il sindaco, Francesco Italia e il presidente del consiglio comunale, Moena Scala hanno convenuto. Alle 19 di lunedì il presidente Scala chiederà una sospensione dei lavori ed il trasferimento nel salone Borsellino dove sarà pronunciata l'orazione funebre dall'Avvocato Umberto Di Giovanni e da Paolo Corallo.

“Con la scomparsa del senatore Salvatore Corallo-ha commentato Italia dopo la notizia della morte del politico siracusano- la città perde uno dei suoi figli più illustri. Il suo impegno politico lo ha visto protagonista dapprima fuori dalla Sicilia, dove ha poi fatto ritorno ricoprendo ruoli di altissimo prestigio quali quello di Presidente della Regione ed assessore regionale, di vice presidente dell’Assemblea regionale siciliana, di deputato nazionale e di senatore. Come Sindaco di questa città, della quale Corallo è stato anche consigliere comunale, voglio ricordare la legge speciale su Ortigia legata in maniera indissolubile al suo nome: se oggi il nostro centro storico è tornato ad essere quello scrigno che tutti ci invidiano lo dobbiamo soprattutto alla sua lungimiranza politica. Un accenno, infine, anche al suo impegno per le fasce più deboli, gli ultimi che per Corallo tali non erano: in questo è stato un esempio per tutti noi. A nome mio personale, della Giunta e di tutta la città le più sentite condoglianze alla famiglia”: lo ha dichiarato il sindaco, Francesco Italia, dopo avere appreso la notizia della scomparsa del senatore Salvatore Corallo.Corallo fu il primo presidente socialista della Regione. Si è spento all’età di 90 anni. Dedicò tutta la vita alla politica, già a partire dai 15 anni. Fu anche esponente della Filtea Cgil. Partecipò alla Resistenza, a Forlì. Fu presidente della Regione per qualche mese, nel 1959. Fu eletto senatore, invece, nel 1976.

Siracusa. Question Time in consiglio comunale, novità

sull’imposta di soggiorno

Torna in consiglio comunale l’appuntamento con il Question Time in consiglio comunale. Saranno 17 le interrogazioni che otterranno risposta dai rappresentanti dell’amministrazione comunale. La seduta è fissata per le 10.
Si comincerà con quella del consigliere Ficara sulla mancata attivazione dello “Sportello Asp” a Belvedere e Cassibile; seguiranno le due del consigliere Buonomo sulla gestione del “De Simone” e sul progetto “Il tuo bosco in comune”. Ci sono poi le interrogazioni riguardanti la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle strade: le due del consigliere Di Mauro riguardano problematiche su via Reimann, e la manutenzione dei terreni limitrofi alle spiagge o che vi danno accesso; quella del consigliere Boscarino riguarda la raccolta della spazzatura nelle zone extraurbane, quali la via per Floridia; quella del consigliere Ricupero il verde pubblico in via Monviso, quella del consigliere Burgio sulla sfalciatura dell’area di Carancino destinata a canile. Altra interrogazione di Burgio sulla convenzione tra il Comune e la Erga, la società che gestisce alcuni beni culturali. Due le interrogazioni del consigliere Vinci: la prima sullo stato di attuazione del Piano di Zona del Distretto 48, la seconda sulla società Idealservice che gestisce il servizio tributi. Due interrogazioni anche per il consigliere Reale, una sulla rottamazione delle sanzioni sulle ingiunzioni di pagamento ai cittadini per il periodo 2000/2017; e l’altra sulla presenza universitaria in città. Due anche le interrogazioni del consigliere Buccheri, una sulla situazione dei beni confiscati alla mafia ed assegnati al Comune; e l’altra sulle politiche di reclutamento del personale comunale alla luce delle numerose collocazioni a riposo di dipendenti. L’interrogazione a firma del consigliere Messina riguarda l’iter autorizzativo per l’installazione di totem pubblicitari in piazza Duomo; quella del consigliere La Mesa è sulla chiusura del plesso scolastico di via Algeri dell’Istituto Chindemi, sulle

iniziative per la sua ristrutturazione, e sull'eventuale sua destinazione a sede di presidio H24 per le Forze dell'Ordine. Le ultime due interrogazioni sono del consigliere Impallomeni: la prima sul "Vigile di quartiere" e sulla pulizia dello spiazzale del Cimitero; la seconda sulla chiusura al transito delle strade San Michele e Spinagallo.
Il Consiglio terrà una seconda seduta sempre domani alle 18.30 con altro ordine del giorno. Al primo punto l'approvazione del Piano generale del traffico e del Piano urbano della mobilità, dopo il recente parere favorevole della commissione di studio. Altri punti le modifiche all'imposta di soggiorno e l'approvazione del Regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie. Gli altri punti riguardano un ordine del giorno ed un atto di indirizzo, primo firmatario in entrambi i casi il consigliere Castagnino: il primo "Sulla nomina del capo di gabinetto"; ed il secondo sugli "Interventi per servizi ed infrastrutture a Cassibile". Ultimo punto una mozione a firma dei capigruppo Messina, Catera, Castagnino, Favara, Impallomeni e Reale avente ad oggetto la convenzione con "Sicilia Musei".

Rinvenuto senza vita il corpo del pescatore disperso a Malta: sale a due il bilancio delle vittime

Rinvenuto il corpo senza vita di Luciano Sapienza, disperso a seguito dell'affondamento del peschereccio su cui, insieme ad altri tre componenti dell'equipaggio, stava effettuando una battuta di pesca. Era l'unico disperso. Sale così a due il

bilancio dei morti. Il primo cadavere rinvenuto, già in mattinata, quello del giovane di 29 anni marocchino. Illesi gli altri due, salvati e ricoverati all'ospedale de La Valletta. Uno di loro è il figlio del comandante. La tragedia si è verificata a pochi metri dalla costa di Zonqor Point. Per via del mare grosso, l'imbarcazione avrebbe colpito uno scoglio iniziando a imbarcare acqua, per poi capovolgersi. Due uomini, di 35 anni, hanno nuotato fino a riva, ma il 29enne e Sapienza non ce l'hanno fatta. Il corpo del giovane è stato recuperato qualche ora dopo da una motovedetta dell'AFM. L'incidente si è verificato intorno alle 4 del mattino.

Peschereccio siracusano affondato a Malta, la vittima è il marocchino Zakaria Toumi

A perdere la vita nel naufragio del peschereccio siracusano Zayra, avvenuto la notte scorsa poco distante da Malta, è stato il marocchino Zakaria Toumi. Nato a Khouribga, 29 anni, era arrivato in Italia nel 2015, clandestino dalla Libia. Un lavoro come chef in un locale di Ortigia, a Siracusa. Poi la decisione di imbarcarsi sul motopesca, poche settimane fa. Non è riuscito a raggiungere la riva e mettersi in salvo.
Si trovano in ospedale un tunisino 35enne e Antonio Sapienza, componenti dell'equipaggio. Continuano intanto le ricerche di Luciano Sapienza, ufficialmente disperso.

Siracusa. Peschereccio affondato a Malta, il sindaco: “Vicini alla famiglia”

“La vicinanza mia personale, della Giunta, ma anche di tutta la città alla famiglia Sapienza e alla marineria siracusana per la tragedia che le ha colpite”: lo dichiara il sindaco, Francesco Italia che da stamani è in contatto con l’Ambasciata italiana a La Valletta per seguire da vicino l’evolversi della vicenda che ha coinvolto il peschereccio Zaira, naufragato nelle acque antistanti Malta.Il Sindaco è in contatto con la famiglia cui ha espresso vicinanza, anticipando la massima disponibilità per quanto rientra nelle possibilità dell’Ente. Solidarietà anche da parte della presidente del consiglio comunale, Moena Scala. “A nome mio personale e dell’intero Consiglio Comunale di Siracusa -dichiara-esprimo la massima solidarietà e vicinanza alla famiglia Sapienza per il tragico evento accaduto nelle acque maltesi a danno del peschereccio “Zaira” e del suo equipaggio. Padri e figli lontani dalle loro famiglie per svolgere un duro lavoro, continuano a pagare un prezzo altissimo. Vicinanza inoltre a tutta la categoria che con grande sacrificio porta avanti un mestiere difficile e che merita ancora maggiori tutele e garanzie”

Peschereccio affondato,

appello dei parenti: “L’ambasciata ci aiuti. Non lasciateci soli”

Ore di apprensione, ma anche di difficoltà logistiche quelle che le famiglie dei componenti dell’equipaggio del peschereccio Zaira, affondato alle 4 di questa mattina al largo di Malta, stanno vivendo. La nuora del disperso è anche la moglie di uno dei ricoverati in ospedale. Nel pomeriggio prenderà il primo aereo disponibile per raggiungere il marito e seguire da vicino le operazioni di ricerca del suocero disperso, Luciano Sapienza. Il padre, Salvatore Scollo, chiede aiuto e supporto. “Chiediamo che l’ambasciata italiana non ci lasci soli- spiega il consuocero di Sapienza- Mia figlia raggiungerà Malta da sola, in uno stato emotivo che non è difficile immaginare e ci avevano assicurato che qualcuno l’avrebbe accolta per indirizzarla. Questa garanzia, man mano che passano le ore, sembra stia venendo meno e l’ambasciata non sembra disponibile in tal senso. Chiedo che, invece, tale supporto arrivi. Siamo cittadini italiani e ci troviamo in una situazione emergenziale in un Paese che non è il nostro. Il mio è un appello accorato, che spero possa essere accolto”.

Incidente a Scala Greca, lunedì i funerali. Il testimone: “volato dalla moto

contro palo”

E’ stata effettuata questa mattina l’autopsia sul corpo di Simone Geracitano, il 17enne che ha perduto la vita in un incidente stradale lungo viale Scala Greca. Il medico legale Francesca Bellich ha eseguito i rilievi, a cui ha partecipato anche Francesco Coco come consulente della famiglia dello sfortunato ragazzo.
Le cause della morte sono state individuate nella gravità delle ferite riportate nella caduta e nell’impatto con il palo presente sul marciapiedi. “Politrauma” spiegano gli esperti. Sarebbe stata esclusa l’eventualità di un malore accusato dal ragazzo mentre si trovava sullo scooter e tale da fargli perdere il controllo del mezzo. Lunedì alle 10.30 saranno celebrati i funerali nella chiesa del Sacro Cuore.
“Scattiamo questa foto senza sapere che sarebbe stata una delle ultime, se non proprio l’ultima”. Affida al social network Instagram il suo racconto, Paolo. E’ l’amico che era con Simone nella drammatica notte dell’incidente in viale Scala Greca. Insieme come tante altre volte. “Tutto procede come sarebbe dovuto andare. Facciamo il video che dovevamo fare (per il compleanno di un terzo amico, ndr) e alle 00.58 decidiamo di tornare in casa”. A bordo dei loro scooter, si avviano verso le loro abitazioni “a solamente 23 numeri civici di distanza”.
Il messaggio diventa cronaca. Una cronaca in prima persona, con Paolo che scrive rivolgendosi ancora all’amico che oggi non c’è più. “All’1.05, non si sa come – scrive – mentre io sto guidando la mia moto seguendoti, voli dalla moto e finisci su quel palo. Quel palo che non c’è più perchè l’hai staccato con la forza della tua caduta”.
Paolo corre dall’amico in terra. Lo chiama, prova a toccarlo più volte. Ma Simone non risponde, non è cosciente. La chiamata al 118, l’ambulanza che arriva 8 minuti dopo l’incidente. Tocca all’amico, nel cuore della notte, avvisare la mamma ed il papà dell’amico. Tutti si precipitano in

ospedale. “Dicono di doverti asportare la milza, una semplice operazione. Ti portano immediatamente in sala operatoria. Alle 3.30 circa la notizia che nessuno di noi avrebbe mai voluto ricevere. In quella sala operatoria ci hai lasciati appena entrato”.